

Per i contratti Bpu una raccolta multifunzione

Con una soluzione di scansione e archiviazione basata su un Mfp Lexmark, la società ha snellito il back office recuperando efficienza

Una società di intermediazione mobiliare, una rete di promotori finanziari e una soluzione capace di snellire i flussi documentali sgravando l'operatività del back office. Al centro del progetto, le distinte cartacee che accompagnano le pratiche contrattuali inviate quotidianamente dai 450 promotori alla sede di **Bpu Sim**. *"Tali distinte"*, spiega **Franco Cipriani**, direttore area risorse e servizi di supporto della società del gruppo **Banche Popolari Unite**, *"rappresentano la garanzia che nulla di ciò che ci viene spedito si possa perdere: i promotori le compilano inserendovi l'elenco di tutto quanto inviano e noi, una volta acquisito l'intero materiale, le rimandiamo opportunamente timbrate, come ricevuta"*.

Una trasmissione che fino a qualche mese fa avveniva tramite fax. *"Avevamo ormai raggiunto quota 9mila fax nell'anno, inviati manualmente, mentre le distinte venivano archiviate in un armadio. Era necessario trovare una soluzione più efficiente"*. Puntando direttamente sull'automazione del processo.

"Ci siamo quindi rivolti a Lexmark", riprende Cipriani *"che ha proposto l'implementazione*

di un sistema di scansione e archiviazione ottica dei documenti, centrato su un dispositivo multifunzione".

Riorganizzare il processo

Attorno a un'unità **X4500 Mfp Option**, contraddistinta da interfaccia touch screen a colori e scansione fronte/retro con velocità di 22 ppm in modalità monocromatica, è stata realizzata una piattaforma grazie alla quale Bpu Sim ha potuto riorganizzare, mettendo a segno un deciso recupero di efficienza, l'attività di gestione delle distinte, la cui stampa oggi avvia l'intero processo documentale. Il multifunzione genera

i moduli apponendovi un codice a barre, identificativo del singolo promotore. *"Questi"*, prosegue Cipriani, *"ne riceve una risma che man mano utilizza. Quando le distinte giungono in sede, insieme ai contratti firmati, le inseriamo nel cassetto di alimentazione e l'Mfp provvede ad acquisirle in automatico; poi, leggendo il barcode, le assegna alla cartella d'archivio corretta"*.

Dopo di che il sistema invia una email ai promotori con cui Bpu Sim attesta l'avvenuta ricezione e valida la pratica.

"Abbiamo già raggiunto i 14mila documenti annui spediti via posta elettronica: è



Franco Cipriani, direttore area risorse e servizi di supporto di Bpu Sim

di Diego Marin

DOCUMENT & CONTENT MANAGEMENT

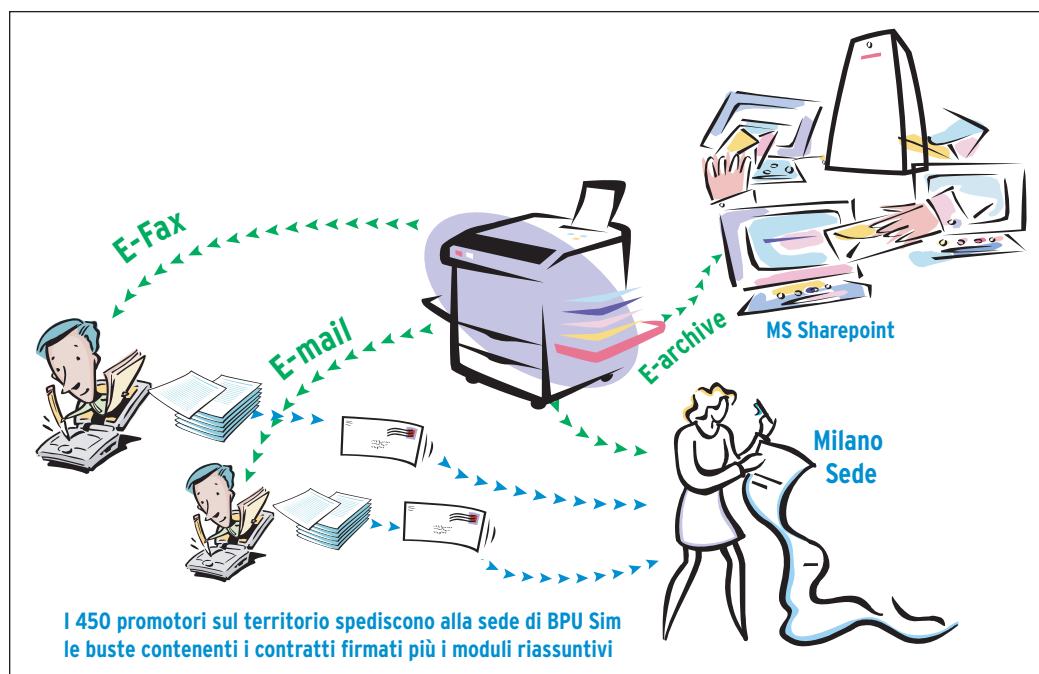
Soluzioni & Servizi

Bpu Sim allo specchio

Bpu Sim è la società di intermediazione mobiliare del Gruppo Banche Popolari Unite, il settimo gruppo bancario, primo tra le banche popolari, nato dalla fusione delle attività dei gruppi facenti capo fino a giugno 2003 alla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino (Bpb) e alla Banca Popolare Commercio e Industria (Bpci).

Dall'operazione è scaturita una compagine formata da una capogruppo operativa quotata in Borsa, quattro banche rete (Bpci, Bpb, Banca Popolare di Ancona e Banca Carime), fortemente radicate nei mercati di riferimento, una rete di 450 promotori finanziari che afferisce a Bpu Sim e un corollario di società operanti principalmente nei settori dell'asset management, bancassurance, leasing e investment banking.

L'aggregazione ha portato Bpu a superare i **2,7 milioni** di clienti, con un focus sul mercato retail, sulla piccola e media imprese e pure una significativa presenza nel settore del private banking. Bpu Sim commercializza i prodotti tipici del risparmio gestito, dalle sicav e dai fondi comuni di investimento (in primis quelli di Bpu Pramerica Sgr) alle gestioni patrimoniali, dalle polizze vita ai fondi pensione. Lo scorso anno le performance della rete di promotori sul fronte degli Oicr (Organismi di investimento collettivo del risparmio, ossia fondi comuni e sicav) hanno permesso alla società di iscriversi al quarto posto nella relativa classifica di settore.



un numero destinato a crescere in ragione del previsto aumento dei promotori, che dovrebbero avvicinarsi ai 550 entro fine 2005". Il che significa aumentare gli invii di conferma di almeno altri 3mila documenti.

Oltre al dispositivo multifunzione Lexmark, l'architettura comprende l'applicativo **Microsoft SharePoint Portal Server** per la gestione delle distinte archiviate e il software **Lexmark Document Distributor & Producer** per la cattura, la gestione e la spedizione dei documenti. "Questa soluzione", afferma il manager di Bpu Sim, "ci sgrava di un onere davvero significativo: gli invii manuali tramite fax e le operazioni ripetitive cui erano costretti gli addetti al back office. Così come strutturato, il sistema, già dimensionato per accompagnare la crescita futura, smaltisce tutto il lavoro assai rapidamente e senza il minimo errore. Tant'è che

in occasione di un fermo imprevisto, siamo stati in grado di recuperare il progresso in tempi brevissimi".

Oggi la documentazione che viene archiviata può essere acceduta assai velocemente, con ricerche via browser basate su chiavi quali il promotore e la data di invio dei documenti. Un modo per valutare e verificare in tempi rapidi l'attività sul campo, nonché gli esiti complessivi di una giornata di lavoro.

Automatizzazione significa efficienza

Inoltre, con il sistema a regime, il personale si limita a intervenire per eccezione.

"Il progetto", sottolinea Cipriani, "si è inquadrato in un programma permanente, avviato nel 2003 e che coinvolge tutte le aree funzionali e le risorse dell'azienda, scandito da successivi interventi di riorganizzazione tesi a massimizzare l'efficienza riducendo i costi operativi".

I processi, i sistemi informatici,

la modulistica e i regolamenti sono riesaminati di continuo alla ricerca di soluzioni migliorative. "È necessario evitare che all'aumento dei volumi cresca il bisogno di risorse umane per attività prive di valore. Ecco che tutto quanto si può ragionevolmente automatizzare viene automatizzato".

Il passo seguente, che a breve consentirà di chiudere il cerchio applicativo, consiste nella possibilità di inviare in formato elettronico i moduli di distinta. Ciò presuppone la capacità di leggere in sede i barcode stampati sulle distinte che i promotori potranno produrre autonomamente con le proprie printer. "Allorché ciascuno di essi", osserva Cipriani, "potrà stampare da sé giorno per giorno i moduli che gli invieremo in Pdf, eviteremo la stampa e la spedizione delle distinte, i costi della carta e i ritardi che talora si presentano quando il promotore esaurisce più in fretta del previsto la scorta di moduli".